



# Compagnia delle Indie

Dott.ssa Luana Fierro

LUANA FIERRO



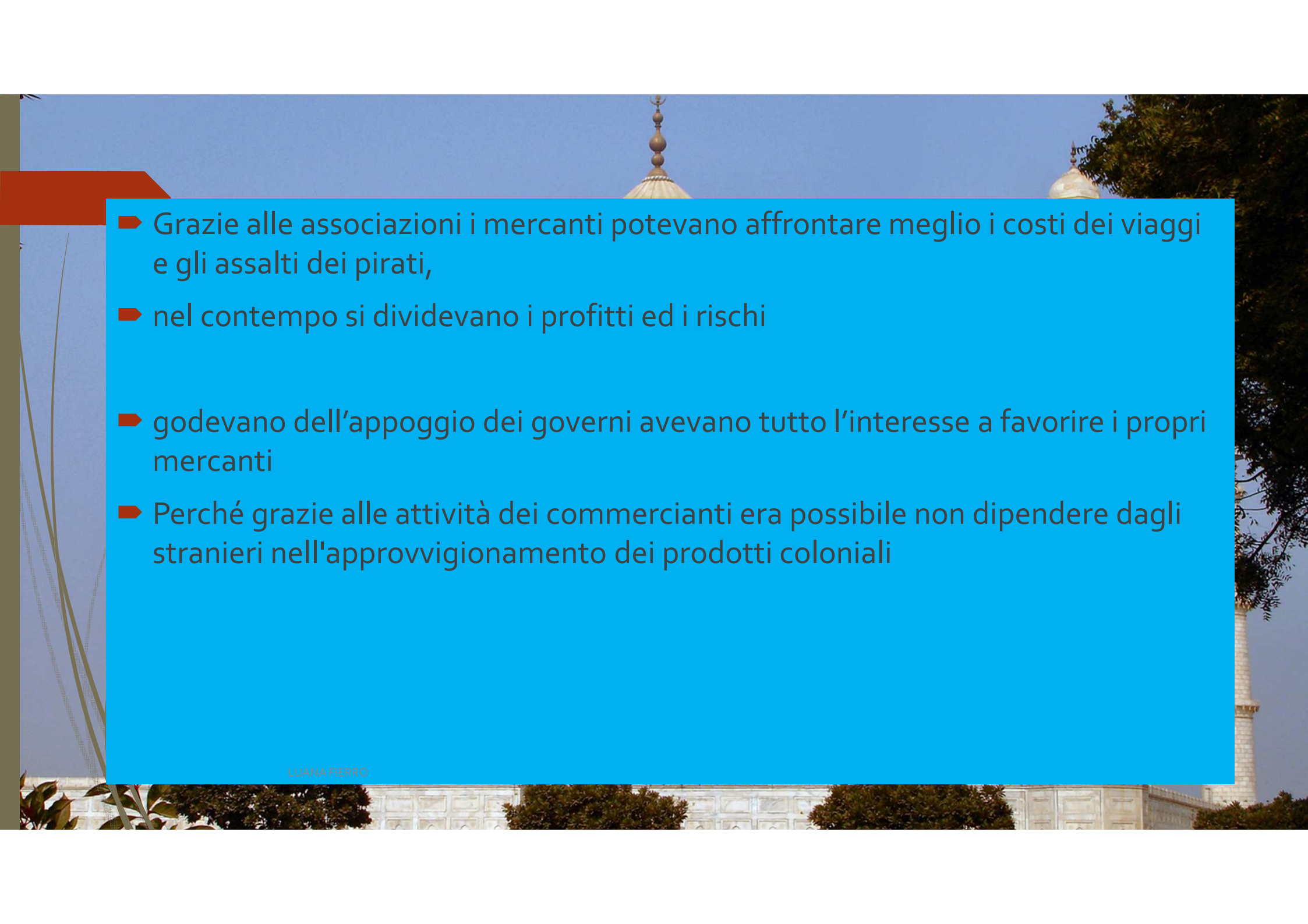
## Compagnie delle Indie

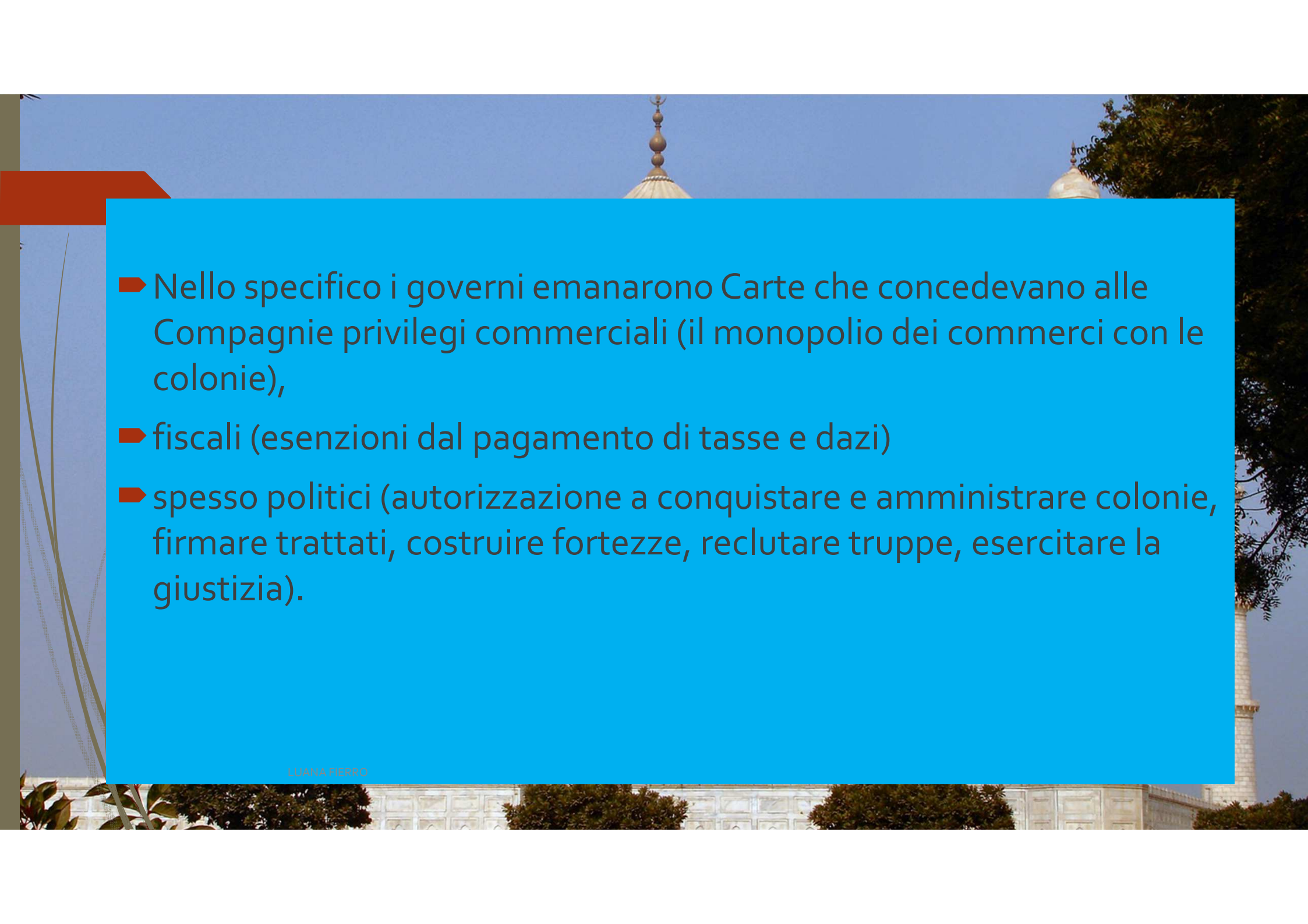
- Tra il 17° e il 19° secolo: in Inghilterra, Paesi Bassi, Francia, Portogallo diversi mercanti si organizzarono in associazioni
- Al fine di operare insieme verso la conquista commerciale e coloniale degli altri continenti.
- Gradualmente, partendo da queste organizzazioni, si delinearono le Compagnie delle Indie, Occidentali e Orientali, che presto consentirono all'Europa di rifornirsi di seta, spezie, tessuti e prodotti di ogni parte del mondo e di imporre il proprio dominio a vari popoli dell'Asia, dell'Africa e dell'America



## I mercanti...

- ▶ Le Compagnie delle Indie furono associazioni nazionali di mercanti impegnati nei commerci con le Indie Orientali: i territori a est del Capo di Buona Speranza (Africa orientale e Asia)
- ▶ e le Indie Occidentali: l'Africa occidentale e l'America.
- ▶ furono fondate - tra la fine del 16° e il 17° secolo –
- ▶ a volte nacquero per iniziativa degli stessi mercanti, a volte per decisione dei governi

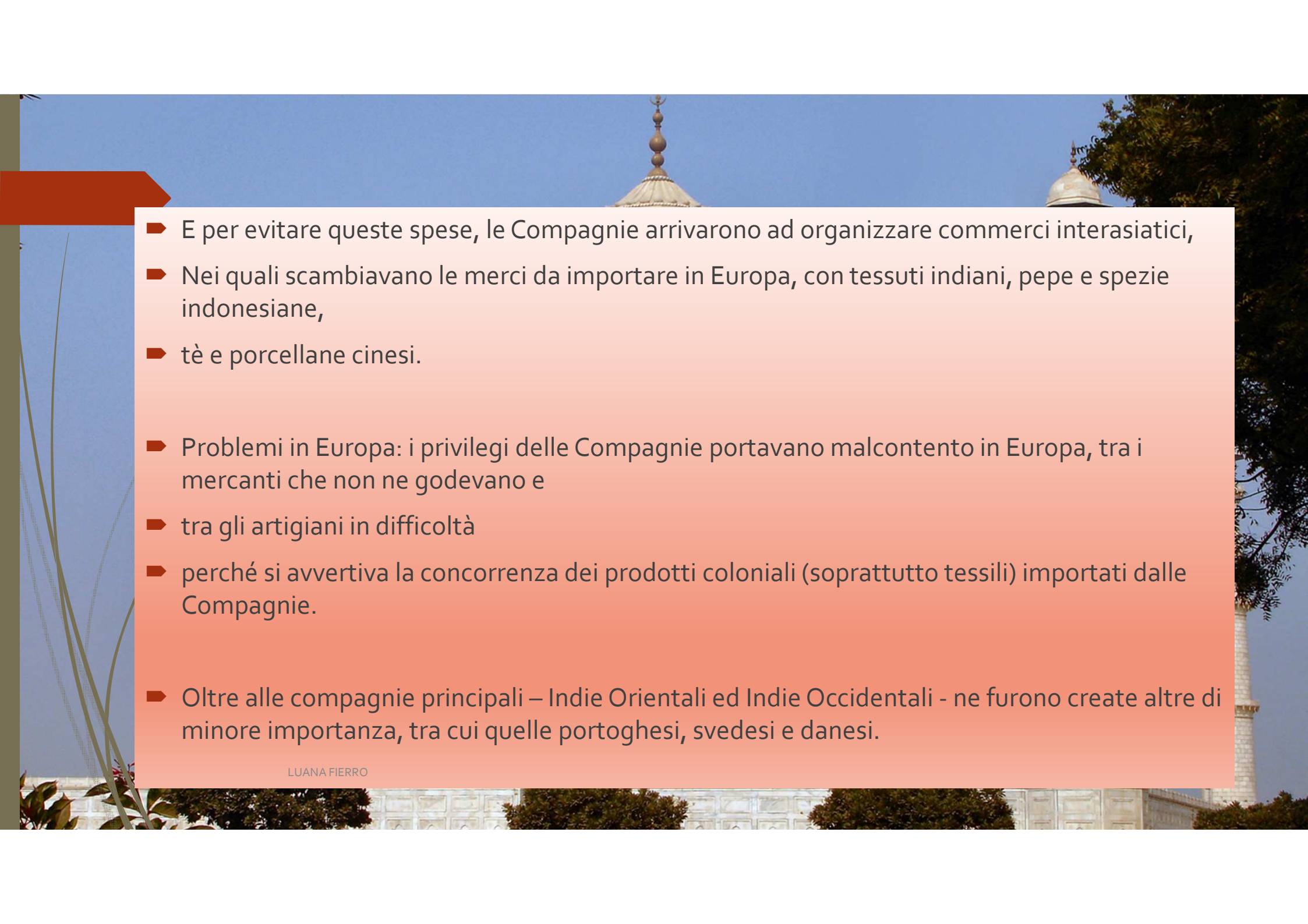
- 
- Grazie alle associazioni i mercanti potevano affrontare meglio i costi dei viaggi e gli assalti dei pirati,
  - nel contempo si dividevano i profitti ed i rischi
  - godevano dell'appoggio dei governi avevano tutto l'interesse a favorire i propri mercanti
  - Perché grazie alle attività dei commercianti era possibile non dipendere dagli stranieri nell'approvvigionamento dei prodotti coloniali

- 
- Nello specifico i governi emanarono Carte che concedevano alle Compagnie privilegi commerciali (il monopolio dei commerci con le colonie),
  - fiscali (esenzioni dal pagamento di tasse e dazi)
  - spesso politici (autorizzazione a conquistare e amministrare colonie, firmare trattati, costruire fortezze, reclutare truppe, esercitare la giustizia).



## Colonizzazione 17°-18°...

- La colonizzazione del 17° e 18° secolo fu dovuta alle Compagnie, che favorirono la costruzione di un unico mercato mondiale sotto l'egemonia europea.
- Esse rifornirono l'Europa nel 17° secolo di molti prodotti: spezie (pepe, noce moscata, chiodi di garofano)
- tessuti orientali,
- Ed a partire dal 18° secolo: tè, caffè e zucchero.
- Solo che in Asia i prodotti europei non erano richiesti, quindi le Compagnie per avere i beni dovevano pagare in oro le merci asiatiche.

- 
- E per evitare queste spese, le Compagnie arrivarono ad organizzare commerci interasiatici,
  - Nei quali scambiavano le merci da importare in Europa, con tessuti indiani, pepe e spezie indonesiane,
  - tè e porcellane cinesi.
  
  - Problemi in Europa: i privilegi delle Compagnie portavano malcontento in Europa, tra i mercanti che non ne godevano e
  - tra gli artigiani in difficoltà
  - perché si avvertiva la concorrenza dei prodotti coloniali (soprattutto tessili) importati dalle Compagnie.
  
  - Oltre alle compagnie principali – Indie Orientali ed Indie Occidentali - ne furono create altre di minore importanza, tra cui quelle portoghesi, svedesi e danesi.



## La Compagnia inglese - storia

- a Londra nel 1599 fu fondata la Compagnia inglese,
- Essa nel 1600 ottenne dalla regina Elisabetta I il monopolio del commercio con i territori a est del Capo di Buona Speranza.
- Dopo anni di guerre con gli Olandesi per il controllo dell'Oceano Indiano, nel 1623 si arrivò a un accordo di spartizione:
  - ❑ ai Britannici andò l'India,
  - ❑ agli Olandesi Ceylon – l'odierno Sri Lanka – e l'Indonesia.






## La Compagnia inglese. Tra Seicento e Settecento

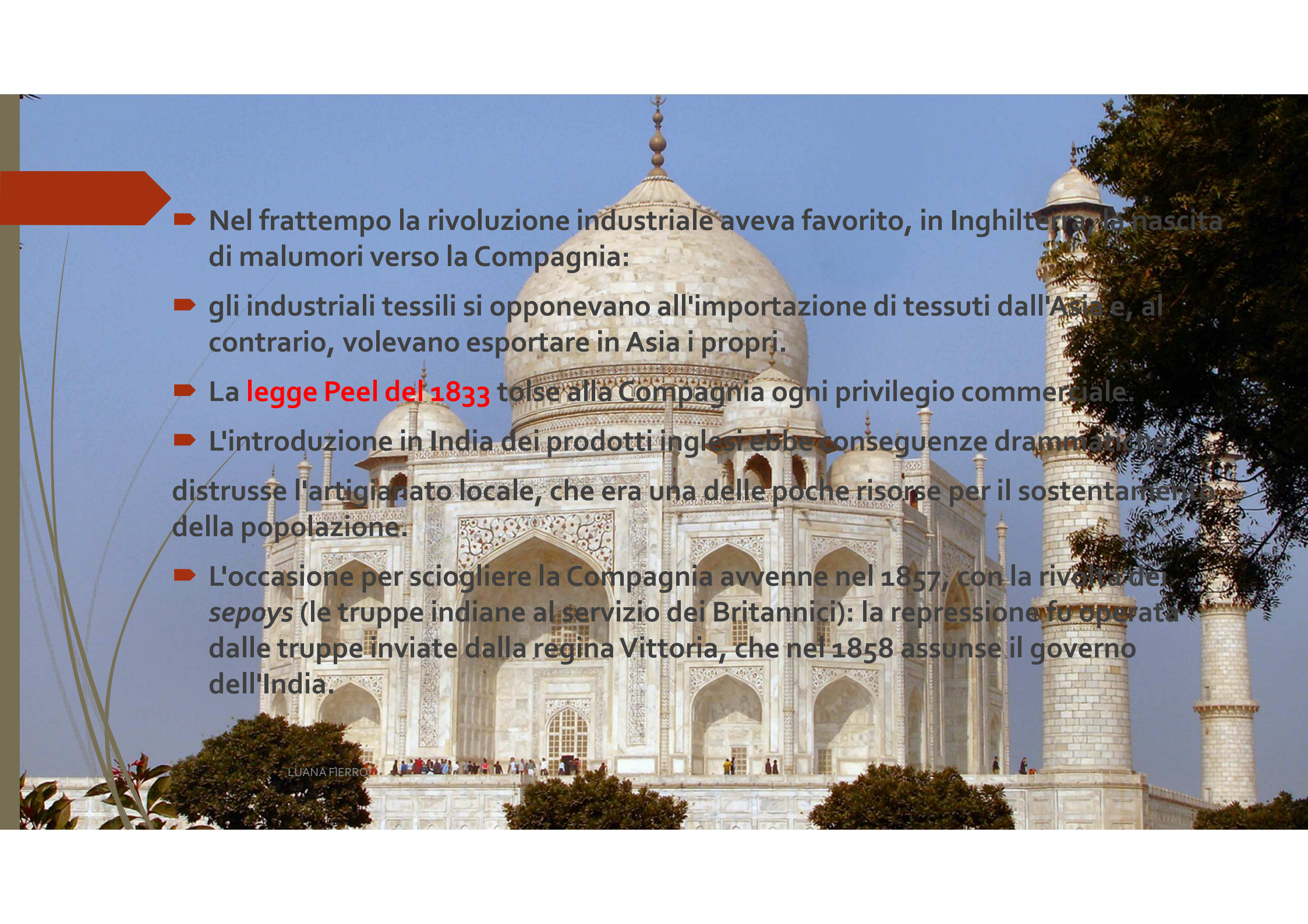
- ❑ nel 1616 in India la Compagnia ottenne l'autorizzazione del Gran Mogol (l'imperatore) a stabilire basi commerciali
- ❑ le più importanti furono Surat, Madras, Bombay e Calcutta
- ❑ In India la Compagnia comprava pepe, cotone, seta, zucchero e caffè che rivendeva poi in Europa e in America.
- ❑ Nella seconda metà del secolo, la Compagnia ottenne dal re Carlo II l'autorizzazione a esercitare anche **poteri sovrani** sui territori conquistati.



## Estensione...

- ▶ Nel 18° secolo la Compagnia estese il raggio dei suoi traffici alle colonie portoghesi, a Moka, nello Yemen, in Cina (dalla quale arrivarono seta, porcellane e tè).
- ▶ Nel frattempo si scontrò più volte con la Francia per il controllo dell'India: ed alla fine ebbero la meglio i Britannici, con la vittoria nella guerra dei Sette anni (1756-63).
- ▶ La crisi dell'Impero moghul consentì alla Compagnia di estendere il proprio dominio anche all'interno, sottomettendo i principi locali.
- ▶ Fu un dominio spesso oppressivo
- ▶ Nel 1784, *l'India Act di William Pitt* pose la Compagnia sotto il controllo del governo britannico, per limitarne l'autonomia e contrastare la corruzione dei suoi funzionari.

- 
- Alla fine del 18° secolo prese avvio una nuova fase di espansione territoriale della Compagnia,
  - La quale sottrasse agli Olandesi la Colonia del Capo e l'isola di Ceylon, quindi conquistò Singapore, la Malesia e la Birmania


- 
- Nel frattempo la rivoluzione industriale aveva favorito, in Inghilterra, la nascita di malumori verso la Compagnia:
  - gli industriali tessili si opponevano all'importazione di tessuti dall'Asia e, al contrario, volevano esportare in Asia i propri.
  - La **legge Peel del 1833** tolse alla Compagnia ogni privilegio commerciale.
  - L'introduzione in India dei prodotti inglesi ebbe conseguenze drammatiche: distrusse l'artigianato locale, che era una delle poche risorse per il sostentamento della popolazione.
  - L'occasione per sciogliere la Compagnia avvenne nel 1857, con la rivolta dei *sepoys* (le truppe indiane al servizio dei Britannici): la repressione fu operata dalle truppe inviate dalla regina Vittoria, che nel 1858 assunse il governo dell'India.

I mercanti fondarono anche Le Compagnie francesi delle Indie Orientali e Occidentali nel 1664 per iniziativa di Jean-Baptiste Colbert, consigliere del re Luigi XIV.

La prima si concentrò soprattutto sull'India,

La seconda ebbe vita breve: nel 1674 fu sciolta e i suoi possedimenti in Luisiana e nelle Antille passarono alla corona.

- Nel 1719 il finanziere John Law fondò un'unica Compagnia delle Indie, per controllare tutti i commerci sia in Occidente sia in oriente. Questa ebbe vita incerta: in pochi anni perse i territori americani, conquistò qualche colonia in Africa (Senegal, Guinea)
- si scontrò con i Britannici per il controllo dell'India
- fu sconfitta nella guerra dei Sette anni (1756-63), perdendo i possedimenti indiani.
- Fu soppressa nel 1794 durante la Rivoluzione francese.

- 
- ▶ gli uomini della Compagnia delle Indie erano “solo” mercanti, eppure costruirono un impero che durò oltre due secoli e mezzo, e che rappresentò la prima “globalizzazione” commerciale della storia.
  - ▶ La storia terminò il 1874, con lo scioglimento della Compagnia.
  - ▶ Dalla nascita allo scioglimento ci fu anche la guerra, vittoriosa, contro la Francia per il controllo dell’India,
  - ▶ che si concluse con la battaglia di Plassey, vicino a Calcutta
  
  - ▶ All’inizio la Compagnia si mise subito in “concorrenza” con Spagnoli e Portoghesi, che per molto tempo avevano dominato gli oceani,
  - ▶ e con gli olandesi, che controllano il mercato delle spezie orientali.

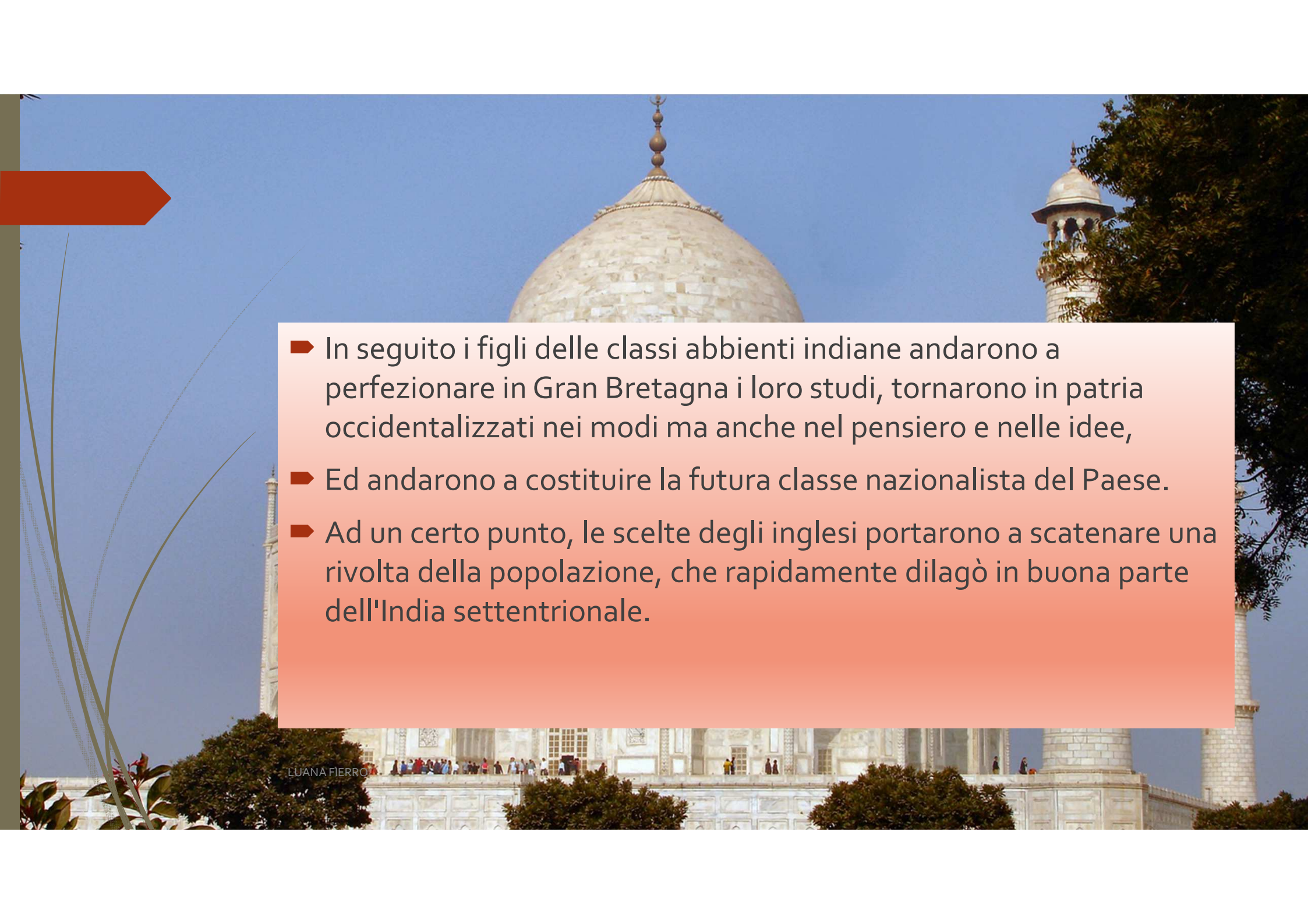
- Come base i mercanti inglesi scelsero l'India, dove organizzarono un vero e proprio governo, sostenuto dalla madrepatria
- e dopo la sconfitta della Francia estese la propria influenza fino alle Americhe, dove si scontrò con una situazione storica non molto favorevole. Era in corso l'insurrezione dei coloni americani che segnò la nascita degli Stati Uniti.
- **La Compagnia tornò a quel punto a concentrarsi sull'India**
- **l'Oriente e**
- **la Cina**, un mercato chiuso, che la Compagnia riuscì a forzare scatenando, nell'Ottocento, la "guerra dell'oppio" al termine della quale si assicurò i traffici commerciali attraverso la neocolonia di Hong Kong.
- Il seguito è il declino determinato anche dal diffondersi delle nuove teorie economiche: prima tra tutte quella sul libero scambio.



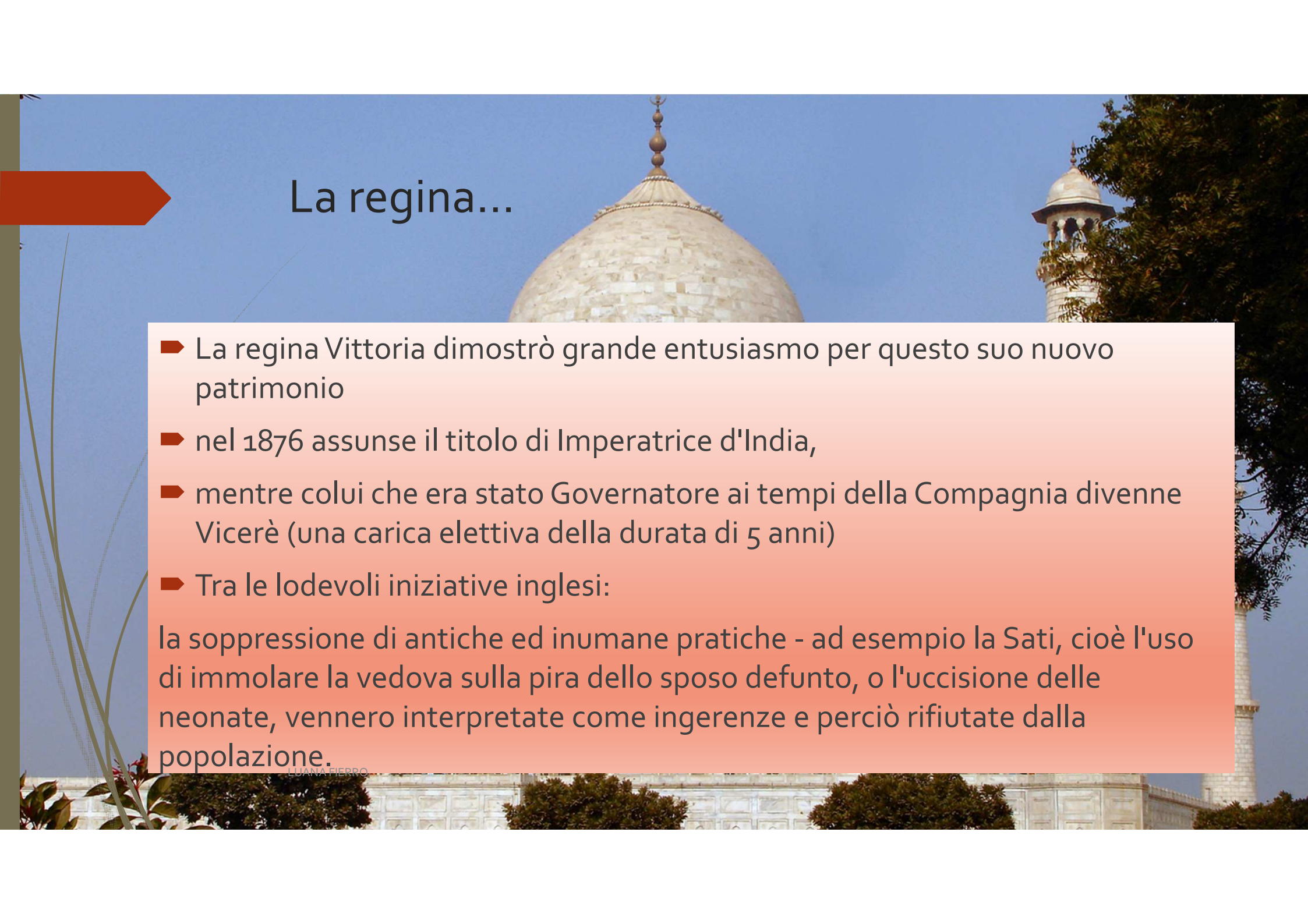
## IL GOVERNO COLONIALE. 1813 - 1885

- XIX° secolo: in India ci fu l'abolizione del monopolio commerciale della Compagnia delle Indie Orientali – 1813.
- Numerosissime piccole imprese inglesi, sempre sotto la protezione e l'organizzazione della Compagnia, si stabilirono in India.
- Nel 1833 il Parlamento inglese decise che la Compagnia doveva cessare di essere una impresa commerciale e che pertanto doveva procedere alla liquidazione di tutti i suoi beni, commerciali ed industriali.
- A quel punto la Compagnia si trasformò in banca d'affari,
- Ed andò a finanziare i nuovi imprenditori indiani
- Si occupò del trasferimento dei tributi ottenuti a Londra



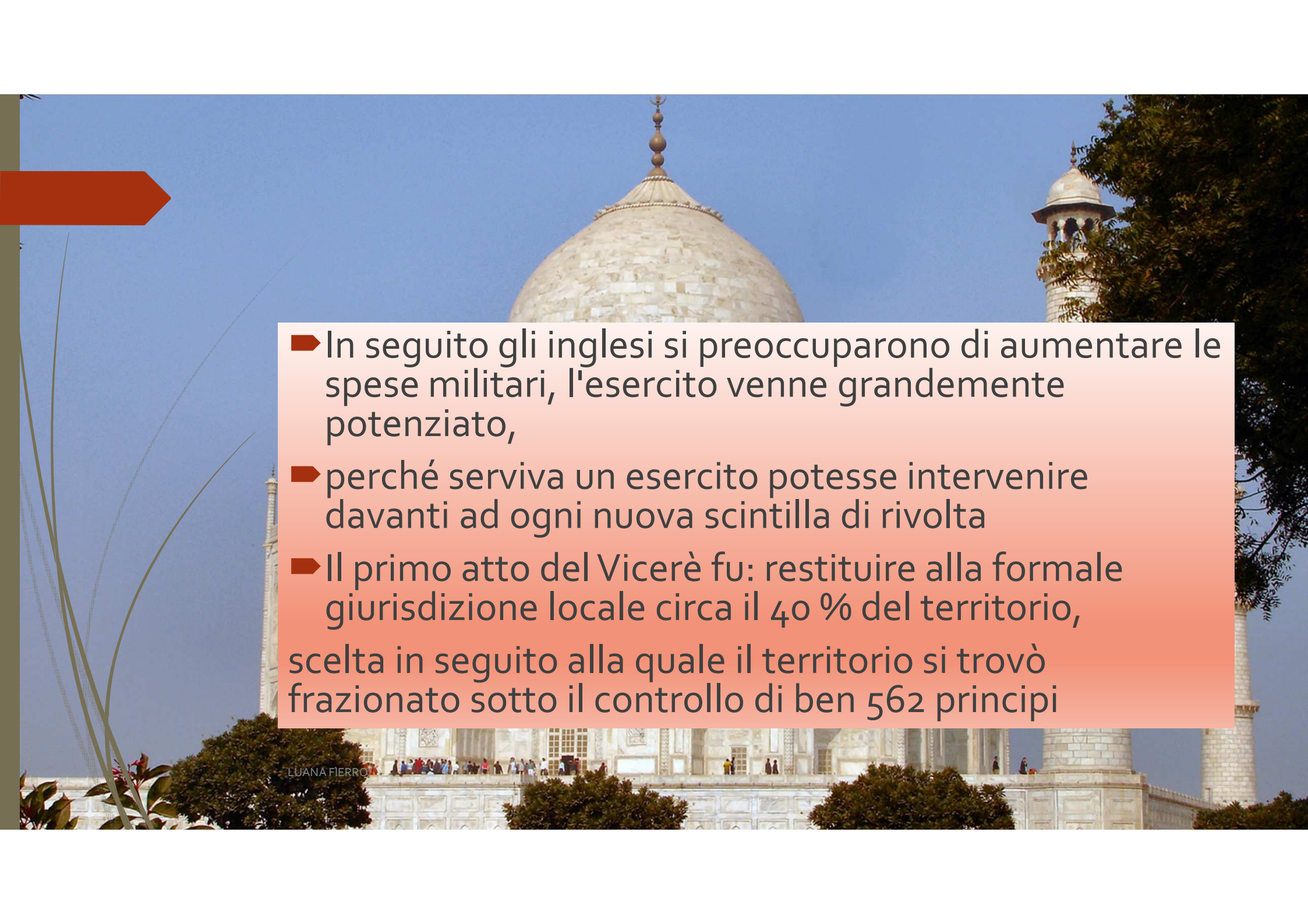
- 
- In seguito i figli delle classi abbienti indiane andarono a perfezionare in Gran Bretagna i loro studi, tornarono in patria occidentalizzati nei modi ma anche nel pensiero e nelle idee,
  - Ed andarono a costituire la futura classe nazionalista del Paese.
  - Ad un certo punto, le scelte degli inglesi portarono a scatenare una rivolta della popolazione, che rapidamente dilagò in buona parte dell'India settentrionale.


- Il 10 Maggio 1857, si scatenò la prima ribellione indiana.
- ..... Per quasi un anno, l'India settentrionale sembrò perduta, finchè gli Inglesi sconfissero gli insorti
- Presto le casse della Compagnia si ritrovarono vuote e
- il parlamento inglese, nel 1858, ne votò la destituzione e la nazionalizzazione totale, lasciando così l'India in mano alla corona inglese
- Grandi investimenti erano impegnati nella costruzione delle ferrovie indiane, volte a collegare i grandi centri di produzione agricola con i porti,
- A quel punto all'economia indiana fu data un'impronta coloniale,
  - ❑ Da un lato c'era l'esportazione di materie prime - il cotone per l'Inghilterra o l'oppio verso la Cina e
  - ❑ l'importazione di prodotti britannici finiti, in particolare tessuti,
  - ❑ E questo mandò alla definitiva rovina le produzioni locali.
- L'apertura del Canale di Suez, nel 1869, aveva nel frattempo incrementato moltissimo il commercio marittimo europeo da e verso l'Oriente.



## La regina...

- La regina Vittoria dimostrò grande entusiasmo per questo suo nuovo patrimonio
- nel 1876 assunse il titolo di Imperatrice d'India,
- mentre colui che era stato Governatore ai tempi della Compagnia divenne Vicerè (una carica elettiva della durata di 5 anni)
- Tra le lodevoli iniziative inglesi:  
la soppressione di antiche ed inumane pratiche - ad esempio la Sati, cioè l'uso di immolare la vedova sulla pira dello sposo defunto, o l'uccisione delle neonate, vennero interpretate come ingerenze e perciò rifiutate dalla popolazione.


- 
- In seguito gli inglesi si preoccuparono di aumentare le spese militari, l'esercito venne grandemente potenziato,
  - perché serviva un esercito potesse intervenire davanti ad ogni nuova scintilla di rivolta
  - Il primo atto del Vicerè fu: restituire alla formale giurisdizione locale circa il 40 % del territorio, scelta in seguito alla quale il territorio si trovò frazionato sotto il controllo di ben 562 principi



# L'Indian National Congress

- Dopo il fallimento della ribellione del 1857, i primi tentativi di coscienza nazionalistica indiana si spensero
- verso la fine del secolo, una nuova generazione di Indiani istruiti cominciò a riunirsi, dando vita ad organizzazioni politiche e intellettuali.
- Nel 1885, nacque **l'Indian National Congress**, che riunì a Bombay le principali figure della cultura del Paese del tempo

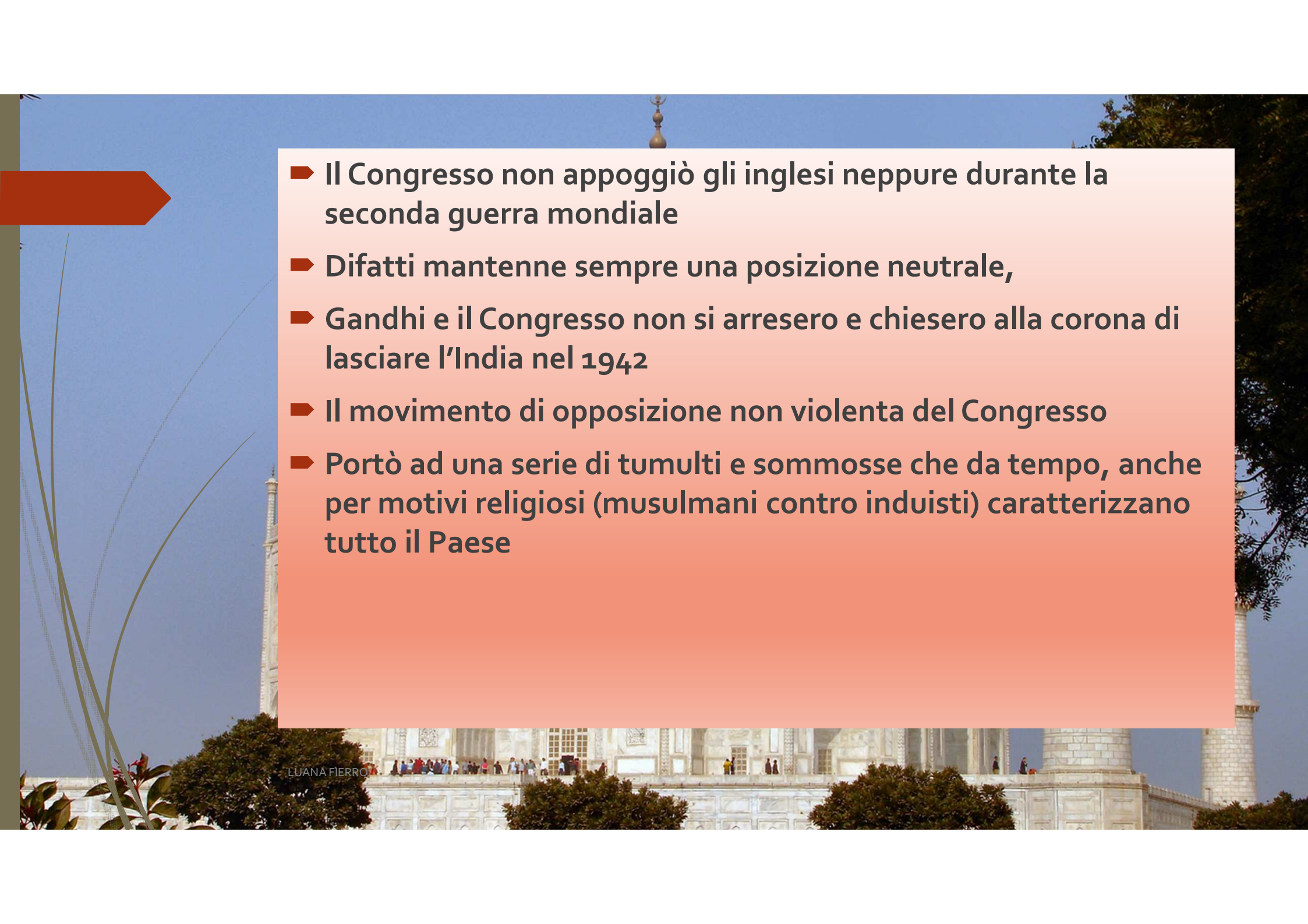
In tale sede si cominciarono ad identificare le ragioni del malcontento e a formulare ipotesi di libertà e autodeterminazione.

- 
- sin dalla metà del 19° secolo, la nazione acquisì un nuovo spirito di nazionalismo.
  - nel 1885, *Allan Octavian Hume* fondò il Congresso Nazionale Indiano, un partito politico laico di centrosinistra contro l'imperialismo britannico
  - che si battè per una partecipazione degli Indiani nel governo del Paese;
  - E nel 1916 si unì alla Lega musulmana in una richiesta di autonomia che portò dei risultati nel 1921, quando gli inglesi riconobbero agli indiani potere decisionale in materia di insegnamento, opere pubbliche, industrie e agricoltura non mollando tuttavia il potere in materia di difesa, politica estera, giustizia e finanza



## Gandhi

- A capo del Congresso vi era Gandhi che, con i suoi principi di
- non violenza
- disobbedienza civile, continuò la lotta per l'indipendenza.
  
- Nel 1929, nella sessione del Congresso Nazionale Indiano, fu promulgata la *Dichiarazione di indipendenza dell'India* e il 26 gennaio fu dichiarato Giorno dell'Indipendenza.
- Ma Gandhi non ebbe vita facile e nel 1930 fu arrestato

- 
- **Il Congresso non appoggiò gli inglesi neppure durante la seconda guerra mondiale**
  - **Difatti mantenne sempre una posizione neutrale,**
  - **Gandhi e il Congresso non si arresero e chiesero alla corona di lasciare l'India nel 1942**
  - **Il movimento di opposizione non violenta del Congresso**
  - **Portò ad una serie di tumulti e sommosse che da tempo, anche per motivi religiosi (musulmani contro induisti) caratterizzano tutto il Paese**





## Lega Musulmana

- la Lega Musulmana, che aveva appoggiato gli inglesi durante la Guerra, chiese che fossero costituite due nazioni ed il separatismo islamico,
- idea mai condivisa dal Congresso.
- La Lega Musulmana, preoccupata di una possibile ascesa induista in una eventuale India indipendente, reclamò una nazione tutta per sé, ad impronta islamica: il Pakistan.

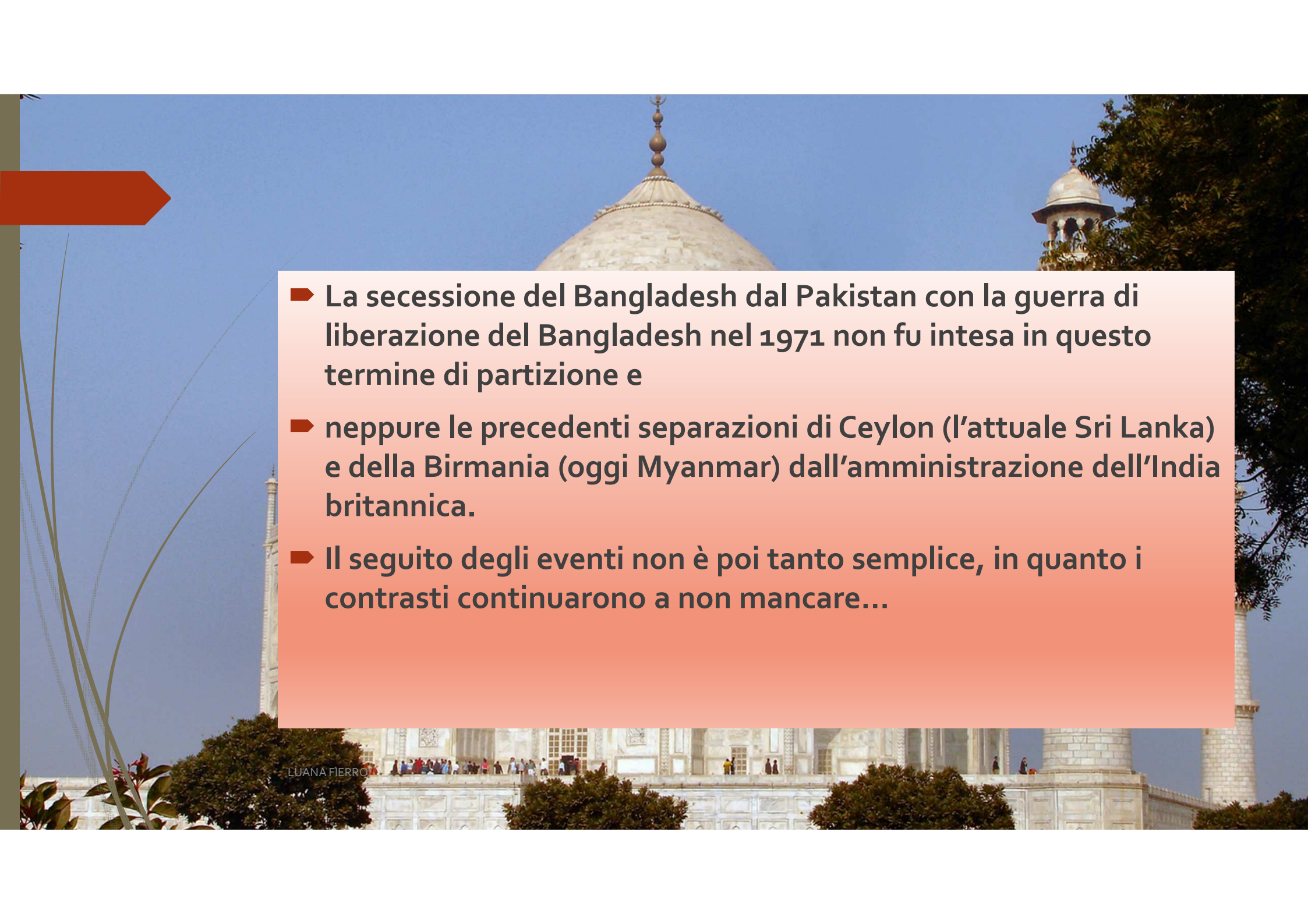



## Lega Musulmana

- Mentre in Inghilterra il partito laburista vinse le elezioni,
- il Governo inglese sembrava disposto a liberare il Paese, ormai divenuto ingestibile,
- il 3 giugno 1947 si pose fine al raj britannico
- il 15 agosto 1947, il nuovo primo Primo Ministro dell'India, Jawaharlal Nehru proclamò l'indipendenza dell'India dall'Impero Britannico

1947...

- Si conclusero così tre secoli di dominio britannico
- Il 14 e 15 agosto 1947, nella Partizione dell'India, nacquero due stati sovrani:
- il Pakistan (poi Repubblica islamica del Pakistan), con a capo Muhammad Ali Jinnah primo governatore generale
- l'Unione dell'India (poi Repubblica dell'India).
- Si usò il termine Partizione perché il Bengala, provincia dell'India britannica venne diviso tra lo Stato pakistano del Bengala orientale (ora Bangladesh)
- e lo Stato indiano del Bengala occidentale
- mentre la regione del Punjab dell'India britannica venne divisa tra la provincia del Punjab dello Stato del Pakistan occidentale e lo Stato indiano del Punjab.

- 
- La secessione del Bangladesh dal Pakistan con la guerra di liberazione del Bangladesh nel 1971 non fu intesa in questo termine di partizione e
  - neppure le precedenti separazioni di Ceylon (l'attuale Sri Lanka) e della Birmania (oggi Myanmar) dall'amministrazione dell'India britannica.
  - Il seguito degli eventi non è poi tanto semplice, in quanto i contrasti continuarono a non mancare...



1950

- Il 26 gennaio 1950 l'India divenne una Repubblica e
- Presto fu sostenuta da una Costituzione, oggi la più lunga del mondo. ...